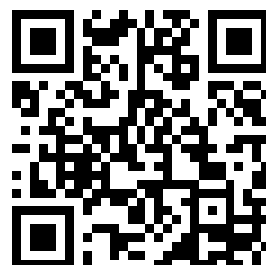

This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

GoogleTM books

<https://books.google.com>





Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

BS

1545

G861hZb

BERTONI

D
0
0
1
1
0
7
1
2
0
6



UC SOUTHERN REGIONAL LIBRARY FACILITY

VERSIONE FRANCESE
DELLE PREDICHE DI
S. GREGORIO SU
EZECHIELE



THE LIBRARY
OF
THE UNIVERSITY
OF CALIFORNIA
LOS ANGELES

XLIII, 5+

G. BERTONI

LA VERSIONE FRANCESE

DELLE

PREDICHE DI S. GREGORIO SU EZECHIELE

(REVISIONE DEL MS. DI BERNA 79)



MODENA

COI TIPI DI G. T. VINCENZI E NIPOTI
Librai-Editori sotto il Portico del Collegio

1908.

G. BERTONI

LA VERSIONE FRANCESE

DELLE

PREDICHE DI S. GREGORIO SU EZECHIELE

(REVISIONE DEL MS. DI BERNA 79)



MODENA

COI TIPI DI G. T. VINCENZI E NIPOTI
Librai-Editori sotto il Portico del Collegio

—
1908.

BS
1545
G841 J21

LA VERSIONE FRANCESE

DELLE

PREDICHE DI S. GREGORIO SU EZECHIELE

(REVISIONE DEL MS. DI BERNA 79)

Il manoscritto 79 di Berna, pergameneo della fine del sec. XII o dei primi anni del secolo seguente ¹⁾, consta di cc. 141 recentemente numerate ed è mutilo della fine. Contiene la versione in francese delle « Omelie » di Papa Gregorio su Ezechiele ed è il solo manoscritto che ci abbia tramandato questo testo, divenuto notissimo fra gli studiosi dopo la stampa diplomatica che ne diede K. Hofmann nel 1881-82 ²⁾).

Disgraziatamente l'opera del traduttore non ci è pervenuta nella sua integrità. Il codice non arriva che alla duodecima Omelia del L. I. ³⁾ e manca qua e là di qualche carta. I caratteri esteriori del manoscritto non possono dirsi eleganti, per quanto le rubriche siano in rosso e le iniziali si avvicendino rosse e turchine. Il copista, che è anche il rubricatore, ha lavorato con alquanto fretta; agli inconvenienti della quale ha supplito con abrasioni, con aggiunte nei margini, con espunzioni assai frequenti di lettere e con inserzioni di parole, tra un vocabolo e l'altro, sul rigo. La lettera è francese con le caratteristiche che si avvertono negli altri manoscritti del tempo. L'uso del *w* (proprio ai documenti dell'Est) è costante, scritto ge-

¹⁾ Se ne veda una descrizione sommaria in HAGEN, *Catalogus codicum Bernensium*, Bernae, 1875, p. 98.

²⁾ K. HOFMANN, *Altburgundische Uebersetzung der Predigten Gregors über Ezechiel*, in *Abhandlungen der k. bayer. Akademie der Wiss.* I. Cl. XVI. Bd. I. Abth., München, 1881.

³⁾ Questo fatto è già stato rilevato da HAGEN, *Op. cit.*, p. 98: « Respondent « ultima verba eis quae leguntur in Greg. homil. libr. I, 12 (Greg. Opera, Paris « 1605, I, 11364): *ut conscius conditionis infirmae elevari in cogitatione non debeat de « magnitudine contemplationis suae* ».

neralmente con due *vv* staccati ¹⁾; l'*s* lunga è di regola adoperata anche alla finale con rarissime eccezioni.

Le abbreviazioni sono poche e semplici: oltre a quelle ben note di *n*, *m*, *er* o *ar* e di *pro*, *per* e *et*, noto *est* rappresentato in genere da $\overline{e}$ e talvolta da $\div$ e *us* nel corpo di parola indicato come all'uscita, p. es. *i'tus* (*iustus*), ecc. L'*i* di *luj*, *cuj* ecc. è generalmente lungo. Così quello di *ju* (*ego*).

Il manoscritto presenta qua e là il segno diacritico dell'*i* quando questa vocale si trova prima o dopo un *u*, un *n* o *m*, p. es. *reuiént* (c. 39^v), *aleiuent* (id) ecc. *diuins* (c. 2^v, l. 17). Questo segno non ha però altro ufficio che quello di impedire una cattiva lettura, e non ha mai valore di accento: a c. 1.^v l. 16 abbiamo infatti: *uîrgine* e a c. 5.^r l. 3: *uîrgine*; a c. 4.^r, l. 11: *conîsiuet* e a c. 4.^v, l. 14: *uîen*, ecc. Altri tratti da notarsi sono: una lineetta obliqua (/) per legare due membri del medesimo vocabolo spezzato a fine di riga (p. es., *conu/it* c. 5^v, l. 6) e una virgola (,), che ha due uffici: indica cioè il luogo ove va intercalata una parola omessa e scritta tra le linee e serve per separare due parole addossate l'una all'altra dal copista. I segni d'interpunzione sono il punto (.) e il (;), che vale per la interiezione e l'interrogazione. Le aggiunte numerose sui margini, notate tutte da Hofmann, le parole trascritte sul rigo e tutto ciò insomma che è opera di revisione è dovuto allo stesso amanuense, che ha esemplato da un capo all'altro il codice, scrivendo con maggiore o minore diligenza e con caratteri più o meno serrati, ma sempre con palese intendimento di far presto.

Una questione che si presenta subito a chi esamini il codice Bernese è quella concernente l'identità, o meno, del copista con uno degli amanuensi dei *Sermons* di S. Bernardo, il qual testo presenta le stesse particolarità linguistiche, poichè è stato scritto anch'esso intorno allo stesso tempo nell'Est della Francia e — si può giurare — nella medesima regione del nostro. Il Förster s'è pronunciato, a buon diritto, contro l'identità ²⁾, ed io non posso che seguire la sua

¹⁾ Nei codd. dell'Est della Francia accanto ai due *vv* staccati trovansi anche il *w*, che si fa del tutto comune nella seconda metà del sec. XIII. Talvolta esso è rappresentato da un *lb* (che non deve avere altro valore che quello di un segno grafico, a mio avviso), come in un documento di Metz del 1317. Cfr. SCHULTE, *Geschichte des mittelalterlichen Handels und Verkehrs*, II, Leipzig 1900, p. 12, l. 6 e 10.

²⁾ W. FÖRSTER, *Li Sermon Saint Bernart*, in *Roman. Forschungen*, II (1885), pp. V-VI.

opinione dopo i confronti da me istituiti con le scritture dei codici dei Sermons a noi pervenuti: quello parigino e quello berlinese ¹⁾).

Il lettore potrà convincersene, comparando la riproduzione qui unita (pag. 6) con i facsimili, che si hanno, dei due codici contenenti le prediche di S. Bernardo ²⁾:

Mestier ar de
purier li raignaule creature ce dist misericorde. car ele
e chatue deueue. i molt endoit om auoir grant pi
tier.

(Ms. di Parigi, f. fr. 24768).

 i charter ke me fait estre nnnnnnn
culencenos por nos. me desient de parler a uos. y
molt plus souuent i parleroie si nen eurent plus de

(Ms. di Berlino, Meermann 1925).

Il cod. 79 è una copia. Talvolta l'amanuense non ha ben compreso il modello e s'è tirato d'impaccio con espedienti più o meno felici. Talvolta ha scritto parole incomprensibili. E benchè Hofmann legga *non* e *denfer* a p. 5, ll. 34 e 36 della sua stampa, nel manoscritto non si può leggere che *n'si* (*s* lunga) nel primo caso e *desifer* (*s* lunga) nel secondo: il che vuol dire che l'amanuense ha preso per *si* un *n* del suo modello. A pag. 6, l. 24 Hofmann legge *conissiuet*, ma il manoscritto ha chiaramente *conissisiet*, poichè anche qui il copista ha interpretato per *si* ciò che nel suo modello era *u*. A. pag. 61, l. 34 Hofmann stampa *nos*, ma il cod. ha chiaramente *lioz*, il che palesa un'altra inavvertenza dell'amanuense, che prese un' *n* per *li*. A pag. 105 l. 12 Hofmann ha *multipliet*, ma il manoscritto legge chiaramente *mistiplit* con iscambio evidente di *ul* in *is*.

¹⁾ Editò, quest'ultimo, da A. SCHULTZE, *Bibl. d. litt. Ver. Stuttgart*, Tübingen 1891.

²⁾ I due facsimili delle "Prediche", di S. Bernardo sono dati da SUCHIER-BIRSCH-HIRCHFELD, *Französische Literaturgeschichte*, Leipzig 1901, donde io li ho tratti.



Encomencer li prefa del bien
emore. Gregoire. la poille de tome
son treschier fient ouren les
ueske. Gregoire el li feranz de
servanz d'ame. elu salut en
ihu crist. Ju amon n'el en volu
les omeliel. Re. n'atet. f'it del bien
emore. ezechiel. enu. cum. re. les. re.
contenue. d'antant. lo. p'ule. por. la.
quant. n'ouste. del. c'at'at'p'oul. Re. ma. f'ass'it'it'. Quant. quant.
li. tens. doit. anz. f'it. pass'it'. se. reg'it'it'. les. est'it'it'. de.
notoiz. p'la. p'ouere. de. mel. f'ierel. les. tres'it'it'. n'y. emendi.
p'laque. d'amedeu. entant. cum. il. me. lurt. se. l'ont. la. t'it'.
lacion. Re. moi. n'it'it'. Tu. ma. uoiz. mande. Re. re. le.
un. enu. oelle. por. ce. Re. del. notoiz. l'ent. Quant. re. t'it'. moit.
ad'it'it'. n'ant. chose. Re. tu. p'it'it'. si. poure. a. uoiz. Re. a.
uoz. ac'it'it'. abouire. les. cl'it'. de. corremenz. q'el. p'.
f'ont. del. f'it'it'. del. bien. amon. perel. cest. de. saint. am.
broise. de. saint. augustin. Quant. apres. quant. re. j'it'.
sa. Re. li. plus. poure. ma. uoiz. an. oient. ala. f'ite. Enu. oit.
entre. les. del'it'. cum. u'it'it'. ch'it'. Re. it'. si. tenu. oia. m'it'.
p'it'it'. esc'it'it'. Re. les. f'it'it'. moit. m'it'it'. por. ce. Re.
quant. li. plus. gros. ma. uoiz. f'it'it'. u'it'it'. si. re. p'it'it'. am.
plus. p'it'it'. couise. al. plus. sub'it'. ma. uoiz. Re. f'it'it'.
li. p'it'it'. Se. n'comencer. li. p'it'it'. l'it'it'. en. ezechiel.
el. lo. p'it'it'. des. manieres. de. p'it'it'. ————



A pag. 117, 8 Hofmann ha col codice *en langour*, mentre il testo latino ha *in rigore* (XI, 28), ma è chiaro che il copista ha preso per *n* un *ri*, e che si deve leggere *en la rigour*.

A pag. 118, l. 27 infine Hofmann corregge giustamente *deoites* del manoscritto in *droites*; ma questa volta egli dà anche la forma del codice, che aveva trascurata negli altri casi.

Il copista ha dunque trascritto quasi meccanicamente il suo modello, senza rendersi conto bene spesso di ciò che copiava.

Ma nel manoscritto si hanno errori d'altra specie, che palesano nell'amanuense una certa intelligenza che mal s'accorda con le trascrizioni grossolane che si trovano qua e là. Ne darò un esempio: a pag. 3, l. 4 (cito sempre, per comodità del lettore, la stampa di Hofmann) si legge: *grant noise des cusancecons*, mentre il testo originale doveva avere evidentemente *grant masse*, come vuole il passo corrispondente latino: *multis curis*. Questa ed altre tali lezioni ¹⁾ sono veri e propri tentativi di cavare un senso qualsiasi da un vocabolo, la cui lettura, per una ragione o per un'altra, opponeva difficoltà. All'amanuense del codice di Berna, che scriveva *si* per *n* o per *u* e *li* per *n*, ecc., non potremmo attribuire siffatti mutamenti con certezza d'essere nel vero. Ci pare invece più logica questa congettura: che il manoscritto bernese sia una copia di un modello, nel quale già trovavansi alcuni tentativi d'interpretazione. Il modello a sua volta deriverebbe dal manoscritto originale, la cui composizione potrebbe così ascriversi alla metà circa del sec. XII, senza tema di sbagliare di troppo. Anche le forme dell'Ezechiele ci riconducono alla lingua usata nelle più vetuste carte che si abbiano della Lorena ²⁾. Nei più antichi documenti loreni infatti (e soltanto nei più antichi documenti) si trova il fut. in *-it*, che dovette essere assai diffuso nell'Est della Francia ³⁾, e che compare con così bella persistenza del nostro testo. Il fut. in *-it* — ha già osservato

¹⁾ A. SCHULZE, *Zeitschrift f. franz. Sprache u. Litteratur*, XXIX, 2, p. 147.

²⁾ Manifestarono l'opinione che il testo fosse loreno, contro HOFMANN che lo credeva borgognone, il MUSSAFIA, *Literaturblatt f. germ. u. roman. Philol.* 1883, n.° 3, col. 104, il SUCHIER, *Literarische Centralblatt*, 1882, col. 1000 e il TOBLER, *Deutsche Litteraturzeitung*, 1881, n.° 51, col. 1963. Cfr. anche FÖRSTER, *Li Sermon* cit., p. XVII, e SUCHIER, *Zu den altfr. Bibelübersetz.*, in *Zeitschrift f. roman. Philol.*, VIII, p. 423.

³⁾ Per la diffusione di questo futuro, può valere una breve nota di HOFMANN, *Das Futurum ri und der Entstehungsort des Ezechiel*, in *Roman. Forschungen*, I (1883), p. 437.

Buscherbruck¹⁾ — si trova in tre documenti di Metz (*Hist. de Metz*, III, 177-179) che appartengono al sec. XIII. Nel primo (1212-1220) si hanno 9 esempi; nel secondo (1245) tre esempi e nel terzo (1250) se ne hanno 5. Nella versione francese di Boezio (cod. di Berna 365), scritta sul finire del secolo XIII a Metz, e negli altri monumenti messini posteriori, non se ne trova alcun altro esempio.

Questo fut. in *-it* è dunque un carattere di antichità. Eccone una serie di esempi tratta dal nostro testo: *usserit* 10, 8; *encomencerit* 17, 28; *oscurit*, *espanderit* 17, 29; *doterit* 17, 31; *lairit* 17, 37; *arderit*, 17, 40; *destraignerit* 17, 41; *serit* 18, 2, 3; *servirit* 18, 9; *demosterrit* 18, 10; *uerit* 18, 11; *coiserit* 18, 12; *venrit* 18, 24; *porit* 20, 8; *reformerit* 20, 12; *pertuserit* 24, 18; *isserit* 25, 11; *averrit* 27, 39; *luirit* 27, 40; *uorrit* 35, 10; *sterit* (*stabil*) 48, 11; *murrit* 48, 23; *stignerit* 48, 23; *perrit* 49, 12; *aparrit* 49, 21, ecc. ecc. Altro carattere di antichità è l'imperf. ind. in *-ive* (*-iba*) che è usato di regola nel nostro testo per i verbi in *-ir* e trovasi per i verbi in *-re* accanto a *oie*: *serviuet* 23, 35; *reueniuent* 27, 10; *couriuet* 32, 14; *iungniuet* 32, 29; *gesiuuet* 36, 28; *ussiuuet* 37, 12; *disiuet* 40, 10; *plaisiuent*, *viskiuent* 44, 24; ma *ueoit*, *desperdoit* 37, 12 e 13. Per la 1.^a coniugazione abbiamo *-eiva* col mutamento loreno di *á* in *ei*: *pe-neiuet* 23, 32; *retorneiuent* 26, 39 ecc.; quando però precede palatale, si ha soltanto *-eue*, p. es. *senforcieuet* 32, 11, ecc. Il testo è sopra tutto notevole per la morfologia del verbo²⁾, ove sono stati avver-

¹⁾ K. BUSCHERBRUCH, *Die altfranzösischen Predigten des heiligen Bernhard v. Clairvaux*, in *Roman. Forsch.*, IX (1895), p. 9 dell'estratto.

²⁾ La fonetica del nostro testo è meno caratteristica della morfologia, in quanto si accorda meglio con gli altri più antichi documenti loreni. Ciò non ostante, alcuni tratti meritano d'essere rilevati per la loro importanza. Mi valgo della tesi di FR. CORSEX, *Lautlehre der altfr. Uebersetzung der Predigten Gregors über Ezechiel*, Bonn 1883. — Inutile ch'io dica che la vocale *a* libera diviene *ei*, come in tutti i testi loreni; ma già l'influsso del francese si fa sentire sopra tutto nei suffissi e nell'infinito in *-are*. Tuttavia si hanno: *aporteur* 9, 11; *deneir* 27, 26; *steir* (*steire*) 28, 18; 40, 3; *mostreir* 120, 38; *parleer* 20, 24 e *jungleires* 109, 7 e *habiteires* 80, 30; nei casi in cui *-ata* è preceduto da palatale, si ha la forma piena (p. es. *fieie* 3, 11) accanto alla forma contratta (*fies* 70, 30). Dinanzi ad *l*, registro *mal* 9, 5; *sal* 26, 36 e una sol volta *mauls* 32, 25 con un *au* non ignoto ai testi loreni e sopra tutto borgognoni. Seguito da *n*, si ottiene ora *ain*, ora *ein* ed ora *en* (p. es. *rain*, *meins*, *men*). In sillaba chiusa, tende ad *e*, passando per *ai*. — Quanto all'*e* largo in sillaba aperta, il risultato è *ie*. Trovasi *iei* in *siei* (sede) 8, 36; *steiz* (sedes) 100, 31; *lieics* (laetas) 34, 33; e in *fer* 8, 20 e *i* in *susliret* 16, 12. Dinanzi ad *n* palat.

titi i perf. in *-et* per la I e le altre coniugazioni deboli, i presenti cong. di formazione analogica assibilata, quali *commoscet* (*commouvoir*), *arçet* (*ardoir*), *warçet* (*warder*), *locet* (*loer*), gli ondeggiamenti tra forme forti e deboli nel perfetto: *arst*, *mist*, *quist*, accanto a *ardét*, *matét*, *quarét*, gli imperfetti cong. deboli accanto ai perf. forti, *clost-encloiest*, *prist-prennest*, *conuit-coniassent*, *receut-recevest* e viceversa: *apasset-repiüst*.

si ottiene *i*: *rignet* 12, 36; *tignet* 31, 2; *rign* (venio) 107, 27. In jato con *u* non si dittonga mai: *deu* 3, 2 ecc., *seut* 10, 3; *seule* 15, 18. Il pronome *ego* è rappresentato da *jeu* 17, 12; *ju* 6, 21 e *je* 7, 16. In sill. chiusa si ha *e*: *querre*, ecc. Un tratto dialettale è offerto da *a* per *e* largo: *ahamet* (adaestimat) 81, 28; *quarre* 35, 25, sopra tutto in sillaba protonica (cfr. CORSEN, p. 14): *quarois* 14, 33; *essarrance* 15, 4; *falenies* 14, 1; ecc. Nei casi in cui trovasi seguito da nas. + cons., diviene *an*: *jant* 21, 25; *manbres* 16, 33, *sante* (semita) 57, 40, ecc. ma se la nasale è « mouillée » si ottiene *ai*: *spraignet* 9, 27 e *a*: *enspragnet* 37, 25 — *e* stretto. In sillaba aperta, è divenuto già *oi*, mentre *ei* non compare qua e là che sporadicamente. Sono poi interessanti per la pronuncia le grafie *mues* (mese) 11, 35 e *mues* (*mones*) 48, 15 e *roes* (vides) 16, 20 e *buerres* 91, 37. Trovasi anche *o*, come nel piccardo: *cheor* 11, 16; *veor* 39, 40; *toteror* 105, 35, ecc. *en* (= *an*) diviene generalmente *ain* o *ein*, ma si ha *oi* in *moient* 41, 9; *moins* 69, 11; *poine* 17, 31; *puoenent* 85, 14. In sillaba chiusa si ha *e*, scritto talvolta *ai* (*aerainset* 115, 36) e anche *oi* in *charroit* 6, 4; 41, 27. Anche qui, come per *e* largo, si ha talvolta *a*: *promasse* 93, 6; *ale* (illa) 26, 7; *farm* 12, 18 ecc. ecc. *en* + cons. diviene *an*, come in tutti i documenti loreni. — **i** lungo. Per influsso labiale, *i* diviene *u* in *afflucet* 35, 29; 81, 20. — **o** largo. In sillaba aperta, si ha *ue* (*vuelent*, *fuers*) e talvolta *uei* (*puient* 22, 18) e *eu*: *peut* 24, 5; *meus* 33, 36. In jato con *u*, si ottiene *eu* (*leu*, *feus*). *o* + *n* = *ue* (*oe*) *ie* e *oi* (*bueus* 16, 24, *boen* 16, 7; *boins* 12, 39) *siens* (sonu) 43, 29. In sillaba chiusa si ha *o*. — **o** stretto. In sill. aperta: *ou*, raramente *o*. In sillaba chiusa avviene il contrario: *ou* si trova soltanto in *oule* (ollam) 16, 21; *double* (duplex) 33, 39; *cours* (cursum) 43, 35; *corroucet* 115, 6. — **u** lungo. Talvolta *ui*, come nei testi loreni in generale: *virtuit* 17, 18; *serrituit* 25, 27; *conuit* 7, 5. Si noti ancora che *un* dà *uen* in *anouens* che trovasi quattro volte accanto ad *ancuns*. Dittonghi: *au* dà in generale *ou*: *lous* 12, 35; *ou* (*audio*) 115, 40, ecc. PROTONICHE. *A* diviene frequentemente *e*, passando per *ai*; notevole il mutamento di *e* in *o* dinanzi ad *r* in *cruerteit* 23, 20, e per *o* stretto si trova assai di frequente *e*: *dener* 12, 39; *eniesc' ai* 24, 40, ecc. CONSONANTI. Casi di assimilazione: *corrit* 19, 27; *darrit* 11, 27; *paler* (*rl* = *ll* = *l*) 81, 31; ecc.; un'epentesi notevole è quella di *n* prima di *s*: *enswarder* 14, 13; *enspris* 10, 39, ecc. e prima di una gutturale che cada: *ancmin*, *amin*, ecc. Casi di geminazione di *l*: *parolle* (*paraula*) 5, 15; 117, 29; *rollent* (volunt) 83, 30. Propagginazione regressiva di *r*: *quatre* 23, 9; *rrairiens* 33, 31. — *ka* iniziale o preceduto da cons. dà, come nei documenti loreni, *cha*, *che* (*chie*). Trovansi però nel nostro testo, forse per influsso del piccardo, le segg. forme: *chaukiet* 9, 25; *chakiet* 72, 19; *chaket* 106, 12; *chakerunt* 119, 5. Per altre particolarità spettanti alla fonetica, si veda la tesi assai diligente del Corssen.

Sono tutti caratteri di antichità ¹⁾ che vengono a corroborare di nuove prove la nostra congettura suggeritaci dall'esame del manoscritto.

Il quale non può dirsi edito in modo che accontenti del tutto. A malgrado della diligenza ben nota e apprezzata di Corrado Hofmann, la sua stampa, che vuol essere una riproduzione diplomatica del manoscritto con le abbreviazioni conservate, non può dirsi del tutto fedele. Qua e là il lettore si imbatte in errori di lettura, che falsano non di rado il senso della frase. Così, alcune delle correzioni, che facciamo seguire, raddrizzano sintatticamente il periodo con opportuni emendamenti, mentre altre ricostruiscono una forma grammaticale errata o colmano una lacuna. H. Zwirrmann, che ha dedicato un utile lavoro ai rapporti che intercedono tra l'originale latino e il testo francese ²⁾, ha registrato in quest'ultimo alcune lacune, delle quali buon numero è soltanto dovuto alla stampa imperfetta dell'Hofmann. Altre trovano la loro spiegazione nel fatto che noi non possiamo sapere quale redazione delle omelie avesse sott'occhio il traduttore. Nella stampa di Hofmann si verifica spesso il cosiddetto « bourdon », perchè l'editore è stato tratto spesso in inganno dal ricorrere di una medesima forma alla distanza d'una o più linee ed ha saltato così più parole e talvolta più frasi. Zwirrmann non ha collazionato la stampa con il manoscritto bernese; altrimenti egli avrebbe soppresso le osservazioni fatte su vari passi del testo. Così a pag. 8, l. 41 manca nella stampa di Hofmann la versione della seguente frase: *ecce virgo concipiet et pariet filium*, che trovasi invece così tradotta nel manoscritto: *li uirgine conciueret s'auerit un fil*, e a c. 13, l. 41 non si leggono le seguenti parole del ms. *sunt apelet enchaitevant quil sunt les falenies et si traient assi cum per male semonce les altres a iniquiteit* rispondenti al testo II, 6 (ed. Migne).

Potrei continuare a lungo; ma la revisione, che segue, basterà da sola ad ovviare al caso che lo studioso metta a carico del traduttore o del copista ciò che non è altro che l'effetto di una svista del-

¹⁾ Si confrontino le forme lorene rilevate per il sec. XIV da FR. APPELSTEDT, *Lothringischer Psalter*, in *Altfranzösische Bibliothek* hgg. v. W. Foerster, vol. IV, Heilbronn 1881, p. LIV sgg.

²⁾ ZWIRNMANN, *Das Verhältnis der altlothringischen Uebersetzungen der Homilien Gregors über Ezechiel zum Original und zu der Uebersetzung der Predigten Bernhards*, Halle, 1904.

l'editore. Nessuno vorrà per questo incolparne troppo quello spirito acuto e dotto che fu K. Hofmann.

L'edizione diplomatica di un testo di non piccole proporzioni è sempre un arduo lavoro e nell'opera assidua di revisione l'occhio più vigile e attento può restare talvolta ingannato, mentre riesce assai facile a un secondo venuto appuntarsi su alcuni particolari e rilevare alcune deficienze inevitabili in un lavoro di gran mole. Giustizia vuole invece che più che le mende si considerino le difficoltà superate e tutt'insieme i pregi dell'opera, se pregi veramente vi hanno, come accade per la stampa di K. Hofmann.

REVISIONE DEL TESTO

- P. 3, 1. *bien|eurait* | *bien|eureit*. — 4. *pu'le* | *p'ule*. — 13. *ke les rues* | ms. chiaramente **lesiues**, come vuole il testo latino. Il Tobler, *D. Litteraturzeitung*, 1881, col. 1963, aveva già indovinato la lezione del ms. 21. *āncet* | *āncet*.
- » 4, 3. *tes|ē* (cioè: *est*). — 16. *del leu* | *del* è espunto e sopra è stato scritto: *per*. — 23 *celes*] *per celes*. — 31. *cui si menei'uet* | *il moneiuet*. — id. *a dist* | *il dist*. — 33. *pphete*. È scritto per intero nel ms. — 34. *trespasseies*. — 38. *en* | espunto.
- » 5, 5. *il ne serent* | *il ne sorent*. — 16. *misme* | nel ms. *mis*. — 26. Cancella T^NIA in fin di linea. — 28. *espiriz*. — 35. *denfer*]. Così si deve correggere, ma il ms. ha *desifer*.
- » 6, 6. *per querre* | *por q*. — id. *talant*. — 15. *silomist* | *silimist*. — 16. *destre* | *detre*. — 18. *el la sinestre*] *et la sin*. — 24. *conissinet*]. Così va corretto, ma il ms. ha *conissisiet*. — 31. *ni* | *ne*. — 32. *auant*] *dauant*. — 36. *anunciet* | *anuncet*. — id. *A la. IIII. fieie*] Il n.º IIII si trova nel margine sinistro e non incorporato nel testo. — 38. *kauoit* | *kauoit*.
- » 7, 2. *ceu*] *ce*. — 5. *el de ceu*] *et de ceu*. — 9. *en lei sot*] *en lei si sot*. — 10. *de ceu kest auenir*] nel ms. *de ceu kest trespasseit et nel tochet mies de ceu kest auenir*. — 16. *le uujš*] *Je uujš*. — 20. *ne fu*] *ne fut*. — 21. *matendent*] *matandent*. — 26. nel margine: VI. — 29. *Si cheut li fer*] *li cheut. l. f.* — 32. *il cil*] *et cil*.
- » 8, 13. *sorret*] *sortet*. — 25. *fu tochiez*] *fut tochiez*. — 27. *pres sunt*] *sunt* non c'è. — 31. *dist kaueroit*] si legga: *dist kil aueroit*, con *au* sopra un s espunta. — 41. *quant il dist ancor*]. Ms. *quant il dist li uirgine conciueret sauerit un fil. del quel enfant il dist ancor*.
- » 9, 18. *los mostret* | *los nos mostret*.
- » 10, 11. *paroll*] *parolle*. — 12. *auoit* | *auuoit*. — 14. *lensaigemt* | *lensaigemt*. — 17 Hof. dice: « tens » *fehlt*, ma nel ms. c'è. — 18. *latamprement*.

- 25. Tutto ciò che Hof. ha stampato tra parentesi (e che è la ripetizione della frase seguente) non si legge nel ms. — 39. *y de ceu* | *et de ceu*.
- P. 11, 5. *ie suis* | *ie ne suis*. — 24. *la rondece* | *la rondece des terres*. — 33. *y apres* | *et apres*.
- » 12, 3. *net nule* | *net dit nule*. — 15. *trezime* | *trentime*. — 19. *entreuer* | *an entreuer*. — 40. *puez apres*.
- » 13, 15. *trenzime* | *trentime*. — 30. *le flune* | *lo flune*. — 36. *Car. si s.* | *Car li s.* — 41. *plain diniquiteit. en os mismes* | nel ms. *plain diniquiteit sunt apelet enchaiteuant quil funt les falenies et si traient assic cum per male semonce les altres a iniquiteit en os mismes*.
- » 14, 1. *falenie* | ms. *falelenie*. — 33. *puez ke*.
- » 15, 20. *deales* | *diaules*. — 26. *ledesece* | *dedefjece*. — 34. *del turbil* | *de turbil*.
- » 16, 2. *feiz* | *foiz*. — 5. *torninz* |. Chiaro nel ms. *torniauz*. — 16. *oruerteit* | *cruerteit*.
- » 17, 2. *clariteit* | *clarteit*. — 31. *satance* (non *sentance*) nel ms.
- » 18, 15. *tuit li saint*. — 33. *Cez bestes*. — 36. *de pitiet et de la warde* | ms. *de pitiet et de la debonairiteit despirit et de lamor de droiture et de la warde*.
- » 19, 4. *li lisant* | *lisaint*. — 14. *ceos*. — 27. *ensarder* | *enswarder*. — 36. *bien*.
- » 20, 5. *deliureit*. — 6. *de nostre*. — 28. *e list* | *dist*.
- » 21, 4. *concordanment*. — 31. *estopereiz*. — 32. *li piet del uellon*.
- » 22, 3. *ki* | *ke*. — 13. *uissent* | *ussent*. — 24. *dont* | *dous*. — 34. *de ceu* | *de*. — 40. *doteuet* | *doteinet*.
- » 23, 6. *et as altres* | *et altres*. — 40. *puez*.
- » 24, 1. *facons* | *faions*. — 16. *el mes* | *et mes*. — 37. *doncie* | *deneie*.
- » 25, 12. *aioste* | *aiostet*. — 35. *uellet*.
- » 26, 32. *el tote* | *et tote*.
- » 27, 3. *En encontre* | *Encontre*. — 11. *retorneient* | *retorneuient*. — 30. *debo-teiuet*.
- » 28, 11. *qui fehlt* | *qui c'è*.
- » 29, 33. *el rait*. — 37. *unschaseuns kenswardet* | *Tra unsch. e kensw. si leg-gono queste parole che furon poscia cancellate: ki est parfaiz en la uoie sil hastement*.
- » 30, 12. *rensioient* | ms. *rensiointent*. — 21. *assensiom*. L'ultima gamba di *m* è cancellata. — 35. *entandet* è scritto sopra a *uaillet*. — 41. *ceu apris* | *ceu kil apris*.
- » 31, 27. *et les altres*.
- » 32, 15. *dont kes* | *don kes*. — 39. *lescologement* | *lescolorgement*.
- » 33, 1. nel ms. *hastuient*. — 3. *et per esperance*. — 14. *mi mismes* | *lui mismes*. — 23. *noz*.
- » 34, 36. *plorant* | *plorant*. — 40. *ades per dauant*.

- P. 35, 4. *bois...*] nel ms. non manca nulla. — 12. *esmonemz.* — 19. *tout*] *tot.*
— 35. *desor*] *dosoz.* — 37. *ke uns*] *kuns.*
- » 36, 13. *euident*] *euident.* — 41. *ki se cealent*] *ki ensi se cealent.*
- » 37, 15. *fev.* — 26. *corret.* È scritto sopra a: *soit dis discorranz.* — 31.
Prima di *li espiriz* si legge: *en celei est* cancellato.
- » 38, 21. *sustrait.*
- » 39, 2. *tenor.* — 5. *saulet* è cancellato nel ms. — 24. *gusteit* cancellato. —
28. *muiz*] ms. *rauiz.*
- » 40, 8. *repairessent.* — 18. *noz.* — 30. *oscurteit.*
- » 41, 6. *etre*] *entre.* — 10. *petit:* Questo *z* non c'è, è invece (:) un segno di
richiamo. — 22. nel ms. non manca nulla. — 34. *solement.* — 38. leg-
gere *ke.* — 39. *projchieuet.*
- » 42, 29. *Dons.* — 32. *celeiaue.* — 36. *nos en spiritel*] nel ms. invece: *nos en*
awe quant ciste mismes hystoire anuet anos en spiritel.
- » 43, 22. *armes*] *airmes.* — id. *menaies*] *meneies.* — 23. *acrustruiz.* — 37. *el*
chandelier.
- » 44, 2. *ensuuardeue*] *ensuuardeire.* — 9. *et ceu ke*] *est ceu ke.* — 11. Leg-
gere: *deserte.* — 15. Leggere: *puet* (*puist*). — 24. *natural*] *naturel.* —
25. *deu.* — 34. nel ms. *sambace.* — 41. *feit om ke*] *seit om bien ke.*
- » 45, 17. *lo croir*] *la croir.*
- » 46, 1. *meneiz*] *moneiz.* — 5. *lo mort*] *la mort.* — 21. *eswardons.*
- » 47, 1. *retorneiuent.* — 7. *racheres* nel ms. — 25. *hi*] *Li.*
- » 48, 7. *ardant en permenant*] *ardant et nestignerit en permenant* — 13. *dauant*
mi] *stere dauant mi.* — 33. *disans* — 37. *destrel.*
- » 49, 1. Cancelli *uiez.* — 2. *et quant dist*]. *Et quant ille dist.* — 23. *les*
aingles de sa uirtujt. Statutture] nel ms. *les aingles de sa uirtujt en*
la flame de deu denans. la uaiance a ceos. ke ne conurent. deu e
ki ne obeirent a l'evvangele nostre signor ih'u crist. liquel darrunt
les poines en mort en sus de la faceon del signor et en sus la
gloire de sa uirtujt. Stature. — 34. *prent.*
- » 50, 8. *auoient stature*] *auoient en ales stature.* — 16. *celles.* — 19. *lapa-*
rolet] *laparilet.* — 24. *seit* corretto da *seiuent.* — id. *tez*] *cez.* — 36.
del sainz] *des sainz.*
- » 51, 18. *de ce*] *de ceu.* — 30. *uoit a la*] *uoit faire a la.*
- » 52, 4. *l cōme*] *l'ōme.* — id. *sei*] *sei.* — 8. *uerteir*] *ueriteiz.* — 14. *uerteit*] *ueriteit.* — 28. *arres*] nel ms. chiaro: *arves.* — 41. *envirun.*
- » 53, 2. *teles*] *celes.* — 6. *reponues si unt*] *reponues sunt si unt.* — 13. *leue-*
ient de terre si leueient] *leueient de terre si leueient.*
- » 54, 2. *sent*] *scut.* — 8. *auons.* — 11. *li altres per figure*] *li altres quiert*
per figure. — 26. *noz.*
- » 55, 15. *si le peneiuent*] *se peneiuent.* — 17. *creurent.* — 20. *a nos uisibile-*
ment] *a nos panses niant uisiblement.*

- P. 57, 15. *et sunt* | *et isunt*. — 34. *espirit*. — 35. *ceste* | *ciste*. — 37. *en tenebres*. — 40. *santes*.
- » 58, 11. *crystal*. — 15. *defallir...* *auri*. — 19. *estanduiz*. — 33. *pues*. — 38. *forceiz* | *sogeiz*.
- » 59, 6. *est mueie* |. In margine *fut*. — 15. *atendent*.
- » 60, 27. *desore*. — 29. *pues*.
- » 61, 7. *ceest* | *cest*. — 15. *Theodit* | *Theodocio*. — 17. *cez*. — 30. *enbreiset* | *enbreseit*. — 31. Sopprimere uno dei due *les*. — 34. *laions*. — 36. *maciens* | *matiens*. — 39. *nostres* | *noz*.
- » 62, 1. *Li* | *Si*. — 4. *car il ki est* | nel ms. **pauuors remort lo parax nostre coraige car il ki est**. — 8. *acusons*. — 10. *a reghir* | *manca a*. — 11. *encontre*. — 13. *fiance el saint* | nel ms. **fiance en noz plors nen en noz ueures . mais aiens fiance el saint**. — 20. *ce moltes* | **de moltes**. — 39. *ki fut* | **ke fut**.
- » 63, 3. *celesien* | *celestien*. — 27. *doient* | *doiens*.
- » 64, 28. *repairet*. — 35. *ceste*.
- » 65, 5. *donkes*. — 10. *et bele*. — id. *iaj a la dedantriene* | *iaj asambleiz a la la dedantriene*. — 15. *apres nos* | **plus chiere apres nos**. — 41. *profete*.
- » 66, 1. *el en kerolle* | *et en k*. — 4. *dewirpist*. — 30. *uiuent ke*. — 33. *airmes*.
- » 67, 23. *uoiz*.
- » 68, 3. Sopprimere un *en*. — 9. *asaciemenz*. — 17. *Hom* | *kom*. — 20. *atochet*.
- » 69, 13. *uoiz*. — 16. *santent* | *santet*. — 26. *uices* | **des uices**.
- » 70, 4. *del dewastement*. — 8. *iuste parolle* | **nule parolle**. — id. *qus* | *jus*. — 9. *lanquinet* | *lanquiet*. — 12. *Uos*. — 14. *soltement*. — 36. *les couuit* | **les auoit couuit**.
- » 71, 33. *mertees* | *merites*. — 35. *les chies des b*. — 41. *lo samblance* | *li s*.
- » 72, 1. *saffre*. — 17. *aingl'es essalciez* | ms. *aingl'es ne z per luhumaine nature et il est sor les aingl'es essalciez*. — 39. *si ceu* | **se ceu**. — 40. *cors* | *ors*.
- » 73, 8. *ni* | *uj*. — 9. *Ce quest* (richiamo alle parole *ke li prophete suit* in margine). — 20. *oing* | *cing ta speie*. — 38. *ueue*. — id. *amors*. — 40. *son salut* | *ton salut*.
- » 74, 18. *rumpliule*. — 26. *et par*. — 29. *encomencieuent*. — 37. *si ensaigne* | **si serit ensaigne**. — 39. *a uos*.
- » 75, 1. *car li*. — 21. *de samblance* | **de la samblance**.
- » 76, 33. *ke apres* | *kapres*.
- » 77, 3. *ne puit* | *ne puist*. — 9. *ueriteiz*. — 34. *sorhabundant*.
- » 78, 12. *cheinz la parolle* | *cheanz receut la parolle*. — id. *semonement*. — 15. *est checiens* | **est ke nos checiens**. — 25. *apres*. — 27. *escreauteiz*.
- » 79, 16. *comant* | *couant*. — 18. *culpe lorgoil* | **culpe d orgoil**. — 20. *k il* | *ki*. — 36. *une chose*. — id. *c il sunt* | **s il sunt**.
- » 80, 4. *eslaiz* | *esleiz*.

- P. 81, 10. *radie* | *racine*.
- » 82, 27. *je ne conpaure* | *je ne pu s conpaure*.
- » 83, 2. *denoieuet*. — 13. *or a la fieie* | *ou a la fieie*.
- » 85, 13. *altrui*.
- » 86, 28. *la compaignie*.
- » 87, 24. *cusanceon kil* | *cusanceon ades kil*. — 26. *De ceu Barlaam* | *De ceu parleiuet Baluam*. — 31. *despitieuet*. — 35. *lo totpossant*.
- » 88, 31. *ateiret*. — 33. *despitaules*.
- » 89, 1. *qui est* | *quest*. — 3. *loent* | *locent*. — 13. *sumes paut des plus obscurs* | ms. *sumes paut per lo repassement de ueriteit. Diet donckes . Kil estoit escriz dedenz et defuers . car li fort sunt repaut des plus obscurs*. — 21. *entre nos* | *chose entre nos*. — 28. *lieiement*.
- » 90, 27. *tu tahers*.
- » 91, 6. *umeliêt*. — 10. *Por ceu ke par*.
- » 92, 37. *mistiers*.
- » 94, 2. *contre* | *encontre*. — 14. *iat* | *iai*. — 26. *manjutneet* — 37. *suesment*
- » 95, 12. *de paix*. — 21. *mensanguaulement*. — 31. nel ms. *maison li maison*.
- » 96, 3. *tesmogniei*. — 6. *lei afaire*.
- » 97, 15. *ne ne se coist*. — 18. *nel doit*. — 31. *engrement* | *engemit*. — 32. *auront*.
- » 98, 34. *babilone*.
- » 99, 3. *chosons*. — 23. *mis pluit* | *mies p*. — 41. *derriere non si trova nel ms*.
- » 100, 11. *sunt iai*. — 16. *peruers*.
- » 101, 1. *sesdrascent*. — 13. *oiet*. — 21. *auostre*. — 27. *Deueiz*.
- » 102, 1. nel cod. *urtuz comret*. — 3. *ancuens*. — 7. *lune* | *li une*. — 8. *le ferent* | *se ferent*. — 9. *alatre* — 28. *nest* | *rest*. — 35. *meruillos*.
- » 103, 28. *uuet* | *uuel*. — 30. *liatre*.
- » 104, 7. *lo monde*. — 9. *li noix la seconda volta*. — 20. *li altres de la feruor* | *li altres de chariteit*. *li uns est del plour des repantanz*. *li altres de la feruor*. — 32. *li noix la seconda volta*.
- » 105, 7. *lai noix*. — 9. *li bers*. — 12. *office è scritto sopra a ministeire*. — 29. *me con la prima gamba espunta*.
- » 106, 14. *assidueis*.
- » 108, 5. *lo fluue*. — 9. *uirtuz*. — 13. *fasanement* | *farmement*. — 16. *enaspranz*. — 31. *enuoies*. — 32. *parler* | *panser*. — 38. *Et per bonne uie* | *Et kikiunkes est mi por vvaite sor lo peule . il doit steire en halt per bone uie*. — 39. *proeance*.
- » 110, 13. *iert il dons*. — 25. *pïcheres*.
- » 111, 9. *auoir pert* | *auoir fait pert*.
- » 112, 4. *Ce rant* | *Ge rant*. — 24. *priez* | *puez*.
- » 114, 28. *pechiez et okeison* | *pechiez et poine de pechiet del p'mier cuise kil panset et deuint* (sopra *se fut*) *pechiet okeison*. — 37. *meseran* | *ce* | *mesera*.

- P. 115, 6. *corrorroncet*, — 7. *anor* | *ancor*.
- » 117, 28. *gens* | *geus*. — 40. *quels* | *quel ch*.
- » 118, 3. *espandre*. — 28. *me dist* | *dist a mi*. — 31. *ke li graice*. — 34. *resplandist*. — 35. *Jescatant*. — 39. *geus*.
- » 119, *sor to* | *sor ti*. — 22. *seies* | *seres*. — 29. *la boche* | *li boche*. — 41. *consciene* | *conscience*.
- » 120, 12. *car* | *char*. — 15. *pransi*. — 24. *parcenir. Q^oment* | *parcenier. molt samblent estre contraires ces choses kil dist. Tes fontenes seorderont fors et tu departes les avves en places quant il aiostet maintenanf apres. Haies les sols. ne li estrainge nen soient parcenier. Q^oment.*
- » 121, 18. *se retient les predicacion* | *si retient les parolles de predicacion*. — 21. *la langue* | *ta l*.
- » 122, 14. *ost* | *est*. — 15. *diss* | *dist*.
- » 123, 33. *Mais li* | *mais si*. — 41. *et de lei* | *affaire et de lei*.
- » 124, 4. *Certement cil ki*. — 10. *et ki uos*. — 13. *mies lor*. — 24. *nen enseuieus* | *nenseuieus*. — 31. *les w.* | *lei w*.
- » 125, 5. *meccst* | *metest*. — 16. *k sancune* | *kancune*. — 36. *ai haltes* | *as haltes*.

Berna, nel Marzo 1908.

GIULIO BERTONI.

Prezzo L. 1,50

UCLA-Young Research Library
BS1545 .G861hZb
yr



L 009 496 576 1

UNIVERSITY OF CALIFORNIA LIBRARY

Los Angeles

This book is DUE on

UC SOUTHERN REGIONAL LIBRARY FACILITY



D 001 107 120 6

